

## FUTURI CRONISTI SCIENTIFICI

### “Capire per guarire: la ricerca diventa cura”

“Capire per guarire: la ricerca diventa cura”. È questo lo slogan della giornata nazionale per la ricerca sul cancro tenutasi il 7 novembre contemporaneamente in 23 città italiane con lo scopo di sensibilizzare soprattutto i giovani all'importanza della ricerca, di nuove terapie sempre più efficaci per combattere il più agguerrito dei nostri nemici. Una delle associazioni italiane più importanti, che dal 1965 si occupa della campagna di informazione e della raccolta dei fondi destinati alla ricerca scientifica, è l'AIRC. Essa si avvale di donazioni dei privati come Unicredit Banca (che finanzia per tre anni i progetti AIRC) e come l'iniziativa del 5x1000 grazie alla quale già 800.000 italiani hanno donato il loro prezioso contributo alla ricerca. In particolare sono stati messi a punto progetti regionali tra i quali il "My first AIRC Grant" che finanzia per tre anni i progetti di promettenti ricercatori di età inferiore ai 40 anni, affinché possano, con le loro capacità, gestire un gruppo di ricerca in Italia. La regione Campania si distingue per l'eccellenza dei suoi ricercatori oncologici; la nostra regione infatti si posiziona al primo posto insieme alla Lombardia nella top five per la ricerca contro il cancro e ad essa vengono destinati 2,5 milioni di euro per il finanziamento di 37 progetti. Inoltre la Campania si distingue anche perché, così come si è registrato nel 2008, su donazioni di 2.726.019 euro vengono erogati 2.490.000 euro alla ricerca e questo testimonia le grandi capacità dei ricercatori campani.

I centri di ricerca sono diffusi in tutto il mondo e grazie alla condivisione internazionale di ogni nuova scoperta è possibile proseguire le ricerche dagli ultimi risultati, perfezionandoli e sviluppandoli. Nel corso della conferenza AIRC è stato sottolineato il valore della ricerca quale strumento migliore che permette di trovare una terapia specifica per la cura della grandissima varietà di tumori, causati da diversi fattori, come il fumo di sigaretta (che contiene diverse sostanze cancerogene), le radiazioni (raggi ultravioletti), i virus, il fattore della familiarità e quello ambientale. Infatti grazie al progresso della ricerca si è giunti alla scoperta di farmaci "intelligenti" di nuova generazione, molecole selettive che bloccano esclusivamente le cellule che hanno una particolare alterazione, che individuano come target, ovvero come bersaglio. Tali terapie essendo molto meno invasive e molto più efficaci, hanno effetti collaterali limitati e per tal motivo stanno progressivamente sostituendo le tradizionali chemioterapie e le radioterapie.

Dunque l'obiettivo dell'associazione AIRC di rendere la malattia del cancro da incurabile a curabile è sempre più vicino ed è per questo che è di vitale importanza continuare a sostenere la ricerca e i giovani affinché essi possano sentirsi sostenuti e motivati a proseguire questa missione, non impossibile, di sconfiggere completamente, in futuro, i tumori.

Caiazza Martina V B  
Mammalella Emanuela V D  
Morra Paola V B  
Salemme Vincenza V B  
Serino Francesca V B